



BLUBUS SCARL

BILANCIO DI ESERCIZIO

anno 2018

BLUBUS S.C.A.R.L.

Via Filippo Pacini, 47 – 51100 PISTOIA (PT)
Registro delle imprese di Pistoia n. 01546280478
R.E.A. C.C.I.A.A. Pistoia n. 158735
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01546280478
Capitale sociale €25.000 i.v.

ATTIVITA'

Trasporto pubblico locale e attività complementari alla mobilità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Antonio Ludovico Principato
Consigliere	Giuliano Martignoli
Consigliere	Federico Toscano
Consigliere	Sabina Consiglia Pinto
Consigliere	Alberto Banci

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Antonella Giovannetti
Sindaco	Marco Giusti
Sindaco	Francesco Innocenti
Sindaco supplente	Leonardo Mazzoni
Sindaco supplente	Simone Vannucci

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	18
CONTO ECONOMICO	24
RENDICONTO FINANZIARIO	28
NOTA INTEGRATIVA	31

Allegati:

- Relazione unitaria Collegio Sindacale
- Verbale approvazione assemblea dei soci

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società è stata costituita a Pistoia il 20.12.2004 con atto del Notaio Giulio Cesare Cappellini ed è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, alla data della redazione della presente relazione, da n. 5 membri, presieduto da Principato Antonio Ludovico e quali Consiglieri Martignoli Giuliano, Toscano Federico, Banci Alberto e Pinto Consiglia Sabina.

Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019.

Il Collegio Sindacale, nominato con atto del 06.06.2016 ed in carica fino alla approvazione del presente bilancio chiuso al 31.12.2018, è composto da Antonella Giovannetti, Presidente, Marco Giusti e Francesco Innocenti, membri. Quest'ultimo è subentrato quale membro effettivo in data 14.02.2018, a seguito delle dimissioni del Presidente Dott.ssa Manuela Maltinti rassegnate in data 18.12.2017 e dei sindaci supplenti Dott. Filippo Agostini e Dott.ssa Sara Giuntini, rassegnate, rispettivamente, in data 22.01.2018 ed in data 24.01.2018.

Parimenti, dal 18.12.2017 la Dott.ssa Antonella Giovannetti ha assunto la carica di Presidente quale membro effettivo più anziano.

La società è stata costituita insieme a L.A. F.lli Lazzi S.p.A. (dapprima come ATI e successivamente alla aggiudicazione del servizio, come SCARL in forza della L.R. 42/1998) per l'affidamento del servizio di TPL nella Provincia di Pistoia a seguito della gara bandita dalla Provincia di Pistoia in data 16.12.2003 ed aggiudicata con determinazione dirigenziale n. 2119 del 31.12.2004.

Il conseguente Contratto di Servizio stipulato con la Provincia di Pistoia in data 31.01.2005 Reg. 3788, aveva durata dal 1.01.2005 al 31.12.2008 con possibilità di proroga di un ulteriore anno. Con il 30 giugno 2010 è scaduta l'ultima proroga semestrale del contratto di servizio originariamente stipulato per quattro anni (2005 - 2008) e successivamente prorogato per il 2009.

La Provincia di Pistoia, la Regione Toscana ed altri Comuni della Provincia, nella necessità di non vedere interrotto il servizio, hanno adottato c.d. "imposizioni di servizio" in base alle quali Blubus era tenuta alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni di cui al contratto di servizio del 01/01/2005 e successive proroghe, ai sensi dell'art. 5 co. 5 del Regolamento CEE n. 1370/2007.

Da allora e fino al 31.12.2017 il servizio è stato imposto a Blubus in regime di atti d'obbligo.

Come si dirà più approfonditamente nel paragrafo relativo agli eventi significativi dell'esercizio, il 29 Dicembre 2017 la Regione Toscana ha sottoscritto con gli attuali gestori (incluso quindi Blubus), riuniti nella società partecipata ONE scarl, un "contratto ponte" per l'affidamento dei servizi nel biennio 2018-2019.

In conseguenza di ciò, dal 01 gennaio 2018 è regolarmente iniziato il servizio di TPL all'interno degli schemi e pattuizioni del "contratto ponte". Tale contratto prevede inoltre un adeguamento delle tariffe del TPL riconosciute dalla Regione Toscana per i prossimi due esercizi.

Dal punto di vista della compagine societaria, in data 19 ottobre 2012 è avvenuto il passaggio delle quote di Blubus di proprietà della F.lli Lazzi S.u.r.l., subentrata alla F.lli Lazzi S.p.A, alla Soc. Trasporti Toscani S.u.r.l.

A decorrere dal 12.09.2014, nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda delle autolinee di Lucca da Trasporti Toscani S.u.r.l. ad Autolinee Toscana Nord (ATN) S.r.l, quest'ultima è divenuta socia di Blubus per una quota dell'1,26% con conseguente diminuzione della quota di Trasporti Toscani al 23,88%. Con atto del 30.01.2015 ATN S.r.l. ha successivamente ceduto la propria quota dell'1,26% a CTT Nord S.r.l.

Pertanto, al 31.12.2015 il capitale sociale di € 25.000,00 era suddiviso tra i soci come segue:

- COPIT S.p.A.	€ 18.715,00	pari al 74,86%
- TRASPORTI TOSCANI S.u.r.l.	€ 5.971,00	pari al 23,88%
- Ctt Nord S.r.l.	€ 314,00	pari al 1,26%

La Società, per l'espletamento del servizio nel bacino Pistoiese si è avvalsa dell'organizzazione dei Soci esecutori (COPIT S.p.A., TRASPORTI TOSCANI S.u.r.l. e CTT Nord S.r.l.) sia per quanto riguarda il personale che i beni ed i mezzi.

Eventi significativi dell'esercizio

Gara unica regionale.

Come si ricorderà, la Regione Toscana con i decreti n. 3546/2012 e n. 3794/2013 ha dato ufficialmente avvio alla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL del lotto unico regionale.

Alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, fissata per il 22 luglio 2015, sono pervenute all'Amministrazione regionale n. 2 offerte, quella di MOBIT Scarl (consorzio costituito oltre che da Copit Spa, anche da Busitalia Sita Nord Srl, CAP Società Cooperativa, CTT Nord Srl, Tiemme Spa, Trasporti Toscani Srl e AGI Spa) e quella di Autolinee Toscane Spa, società con sede a Borgo San Lorenzo che attualmente garantisce i collegamenti all'interno delle aree del Mugello, del Valdarno, del Chianti e della Valdisieve, interamente partecipata da Ratp Dev, società del Gruppo RATP, azienda di Stato francese.

Alla fine del complesso processo di verifica e valutazione della documentazione tecnica ed economica, la commissione di valutazione della Regione Toscana ha assegnato il punteggio totale di 99,53870936 ad Autolinee Toscane e 94,02686996 a MOBIT, aggiudicando provvisoriamente la gara ad Autolinee Toscane Spa in data 24 novembre 2015 ed avviando l'iter relativo alla verifica delle dichiarazioni rese e dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara stessa. Con il decreto n. 973 del 2 marzo 2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio ad Autolinee Toscane S.p.A.

Mobit S.c.a.r.l. ha presentato ricorso al Tar Toscana (n. Reg. 525/2016) per l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva; contestualmente Autolinee Toscane S.p.A ha presentato ricorso incidentale.

Il TAR Toscana sez. I, con la sentenza n.1548/2016, – nonostante una relazione peritale del CTU Prof. Allegrini sostanzialmente favorevole a MOBIT – ha accolto un motivo di ricorso principale di MOBIT ed anche uno dei ricorsi incidentali di AT, individuando un vizio nei PEF presentati a corredo dell'offerta da entrambi i concorrenti che ha prodotto l'annullamento dell'aggiudicazione disposta a favore di Autolinee Toscane e l'impossibilità di subentro per MOBIT.

Contro tale sentenza, sia MOBIT che Autolinee Toscane, che la Regione Toscana, hanno presentato appello; tuttavia l'Amministrazione regionale con decreto n. 13939 del 14/12/2016 ha richiesto ai due partecipanti di presentare unicamente un nuovo PEF, rimodulato in coerenza con le Linee Guida agli atti di gara, come interpretate dalla sentenza medesima, tenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già pervenute e a dimostrazione della loro sostenibilità.

MOBIT in data 12 gennaio 2017 ha impugnato nuovamente di fronte al TAR tale decreto; il TAR, con Ordinanza n.76/2017, ha respinto l'istanza cautelare richiesta dalla ricorrente.

A seguito dell'Ordinanza del TAR n.76/2017, la Regione Toscana ha stabilito per il 28 febbraio 2017 la scadenza per la ripresentazione dei nuovi PEF, che entrambi i concorrenti alla data indicata hanno presentato.

La Commissione giudicatrice nominata dalla Regione Toscana, a seguito della presentazione dei nuovi PEF, ha avviato i lavori di valutazione e analisi ed ha ritenuto i PEF di entrambe le concorrenti coerenti e sostenibili; nella seduta pubblica del 13 marzo 2017 ha quindi provveduto ad aggiudicare provvisoriamente la gara ad Autolinee Toscane.

A seguito del decreto dirigenziale n. 13939/2016 con cui la Regione ha richiesto ai due concorrenti la rimodulazione dei PEF, Mobit ha promosso un nuovo ricorso innanzi al TAR Toscana; tale ricorso è stato anch'esso respinto a seguito dell'udienza del 14/06/2017 con dispositivo di sentenza n. 832 pubblicato il 16/06/2017.

Avverso tale decisione Mobit ha proposto appello al Consiglio di Stato: l'udienza di discussione, inizialmente fissata al 10 maggio 2018, è stata rinviata d'ufficio al 29 novembre 2018 e poi successivamente rinviata a data da destinarsi, visto che lo stesso Consiglio di Stato, con Ordinanze n. 2554/2017 e n. 2555/2017, pubblicate il 29 maggio 2017, "impregiudicate le sue ulteriori valutazioni di merito", aveva sospeso il giudizio di appello proposto dalle parti contro la sentenza TAR n. 1548/2017 ed ha rimesso alla Corte di Giustizia UE quattro quesiti in merito all'interpretazione del Reg. (CE) n. 1370/2007 relativi alla partecipazione di AT alla procedura di gara.

Poiché tale pronuncia della Corte di Giustizia era in grado di incidere sulla valutazione di uno dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara, la Regione Toscana aveva dichiarato non possibile concludere definitivamente la fase di aggiudicazione, e, nelle more, aveva avviato una fase di verifica tecnica con gli attuali gestori del TPL al fine di determinare le condizioni contrattuali per l'effettuazione dei servizi attraverso l'affidamento in via d'urgenza (ai sensi della normativa europea di cui al Reg. 1370/2007) per gli anni 2018 e 2019 mediante la stipula di un contratto-ponte; ciò al fine di garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico nell'ambito regionale assicurando un livello qualitativo del servizio adeguato alla domanda di mobilità, nelle more della stipula del contratto della gara unica, anticipandone gli effetti ormai improcrastinabili.

Per la gestione dei rapporti scaturenti dal contratto-ponte, la regione Toscana ha richiesto agli attuali gestori di associarsi in un unico soggetto: è stata pertanto costituita in data 21.12.2017 ONE Scarl tra i seguenti soggetti:

- Ataf&Linea Scarl;
- Autolinee Chianti Valdarno Scarl;
- Autolinee Mugello Valdisieve Scarl;
- Blubus Scarl;
- Consorzio Autolinee Pratesi C.A.P. Scarl;
- Consorzio Pisano Trasporti Srl;
- Ctt Nord Srl;
- Etruria Mobilita' Scarl;
- Tiemme Spa;
- Piu'bus Scarl;
- Siena Mobilità Scarl;
- Vaibus Scarl;

nella quale Blubus partecipa con una quota di € 6.820,00, pari al 6,82% del capitale sociale di complessivi € 100.000,00.

Infine, in data 29.12.2017 è stato sottoscritto dalla ONE Scarl il contratto-ponte con la Regione Toscana per l'affidamento diretto del servizio di TPL nei rispettivi bacini di competenza per gli anni 2018-2019.

In merito alle questioni pregiudiziali rimesse dal Consiglio di Stato italiano alla Corte di Giustizia UE, il 25 ottobre 2018 sono pervenute le conclusioni dell'Avvocato Generale: si afferma che nella normativa europea, ovvero nella interpretazione che la stessa avvocatura da della normativa europea, non si ravvedono ostacoli alla partecipazione di RAPT alla gara.

L'Avvocatura Generale ribadisce l'indicazione che spetti al giudice nazionale verificare poi tutti gli elementi di fatto sulla base della legislazione specifica del singolo paese.

Contenzioso con la Provincia di Pistoia.

Come detto, l'attività principale di Blubus S.c.a.r.l. è la gestione del servizio di trasporto pubblico locale relativo al lotto di gara del bacino pistoiese, regolato dal contratto-ponte, come sopra esposto, dal 01.01.2018 e fino al 31.12.2017 nell'ambito delle c.d. "imposizioni di servizio".

Il 30 giugno 2010 era scaduta l'ultima proroga semestrale del contratto di servizio originariamente stipulato per quattro anni (2005-2008) e successivamente prorogato per il 2009. La Provincia di Pistoia, la Regione Toscana ed altri Comuni della Provincia, nella necessità di non vedere interrotto il servizio, hanno adottato provvedimenti di imperio in base ai quali Blubus era tenuta alla prosecuzione del servizio fino al 31.12.2010 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto di servizio del 01.01.2005 e successive proroghe, ai sensi dell'art. 5 co. 5 del Regolamento CEE n. 1370/2007.

A tutto il 2017 il servizio è stato effettuato in base alle normative nazionali e regionali, le quali prevedono che, al fine di garantire la continuità del servizio, nelle more dell'espletamento della procedure di affidamento di cui alla gara unica regionale, il servizio fosse espletato da gestori già operanti fino al subentro del nuovo gestore sulla base di atti impositivi da parte della Provincia di Pistoia, anche per quanto riguarda le linee regionali, del Comune di Montecatini Terme, del Comune di Pescia, del Comune di Pistoia e di altri Comuni della Provincia.

Contro tali atti era stato presentato negli anni passati ricorso al TAR Toscana per garantire a Blubus un corrispettivo adeguato comprensivo di una ragionevole compensazione del servizio.

Chiarita in merito la competenza del Giudice Ordinario per la cause di determinazione del "quantum" dovuto in base agli atti di imperio, la Società ha impugnato anche in sede civile davanti al giudice ordinario, con atto di citazione del 19.06.2012, gli atti relativi al 2° semestre 2010 ed all'anno 2011, emessi dalla Provincia di Pistoia e dai Comuni di Pescia e Montecatini Terme.

Il giudizio che ne è scaturito si è concluso nel 2015 con la sentenza di primo grado n°709/2015 del 30.07.2015, con cui sono state riconosciute – seppur parzialmente rispetto alle pretese iniziali – le richieste di Blubus, disponendo la condanna dei tre Enti al parziale pagamento delle mancate compensazioni, oltre al pagamento degli interessi moratori dalla proposizione della domanda, del rimborso delle spese della CTU e, parzialmente, delle spese legali.

Nel mese di febbraio 2016 la Provincia di Pistoia ed il Comune di Pescia sono ricorsi in appello contro tale sentenza in due separati giudizi; Blubus – di conseguenza – si è costituita nelle cause depositando un ricorso incidentale volto a vedere riconosciute per intero le proprie ragioni, accolte solo parzialmente nella sentenza di primo grado.

Le udienze di discussione sono state fissate rispettivamente per il 17.09.2019 e per il 06.06.2019 e nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 non è stata svolta alcuna attività istruttoria significativa.

Tuttavia, poiché ai sensi di legge, poiché gli appelli avversi alla stessa sentenza devono essere decisi in un unico giudizio, sicuramente i due procedimenti saranno riassegnati ad un unico collegio giudicante per una nuova udienza; è pertanto

probabile un ulteriore dilatamento dei tempi.

Si ricorda che, per quanto riguarda, invece, il Comune di Montecatini, la sentenza di primo grado è passata in giudicato.

In data 08.12.2016 è stato notificato alla Provincia di Pistoia atto di citazione introduttivo della causa civile volta ad ottenere la condanna al pagamento di un supplemento di compensazione per il servizio reso nel periodo 1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2015 comprensivo del “ragionevole utile”.

Una prima fase istruttoria è stata effettuata con l’udienza del 20 giugno 2017 e nel corso del 2018 si sono tenute due udienze: la prima il 12.06.2018 con la quale è stata disposta una CTU e la seconda udienza il 09.10.2018 nella quale il CTU ha prestato giuramento. Nel corso dell’esercizio si sono tenuti alcuni incontri peritali interlocutori ma le relative operazioni sono ancora in una fase arretrata, tanto che alla data attuale non è stata ancora predisposta la bozza della perizia per le osservazioni dei consulenti di parte, ed anzi risulta depositata agli atti una istanza di proroga per il deposito della consulenza, per cui alla data odierna non è possibile prevedere con certezza l’evoluzione temporale della vicenda. L’avvio del contenzioso anche per il periodo 2012-2015, tuttavia, non preclude nelle intenzioni della Società la strada di una composizione bonaria e transattiva della vicenda, cosa che ad oggi non è stata possibile nonostante le ripetute sollecitazioni pervenute in tal senso dal giudice di primo grado nonché la dichiarata e comprovata disponibilità manifestata a più riprese da Blubus.

Sempre in tema dei rapporti tra Blubus e la Provincia di Pistoia si espongono i seguenti fatti intervenuti nel corso dell’esercizio: come si ricorderà, oltre al contenzioso instaurato complessivamente per il periodo 01.07.2010 – 31.12.2015, anche negli esercizi 2016 e 2017 gli adeguamenti dei corrispettivi per il servizio di TPL svolto per la Provincia di Pistoia hanno avuto vicende piuttosto travagliate, puntualmente dettagliate nei bilanci dei rispettivi anni.

Nel corso del 2018, con la determina n. 860 del 09/11/2018 la Provincia di Pistoia ha esaurito la fase delle revisioni del corrispettivo per le annualità di propria competenza riconoscendo a Blubus maggiori compensi spettanti per i servizi 2017, per un importo complessivo di € 29.548,67 Iva inclusa, mettendo così la parola fine alla paradossale vicenda degli adeguamenti del corrispettivo del 2016-2017.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come detto sopra, Blubus ha operato nel 2018 e opererà anche per tutto il 2019 all’interno del c.d. contratto-ponte, il quale prevede un corrispettivo complessivo, a parità di produzione, pressoché invariante nel 2018 rispetto ai ricavi 2017 e con un incremento nel 2019 stimato in circa 300.000€.

Alla luce della pronuncia della Corte di Giustizia europea e della nuova aggiudicazione effettuata dalla Regione Toscana (come ampiamente descritto nel paragrafo relativo ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio esposto nella Nota Integrativa) appare chiaro che si aprirà un nuovo filone di contenziosi, dapprima al TAR e, se necessario, innanzi al Consiglio di Stato, con la possibilità per quest’ultimo di un nuovo e diverso rinvio pregiudiziale. Pertanto, ragionevolmente, i tempi di conclusione della vicenda oltrepassano l’esercizio 2019.

Pertanto, anche se si volesse considerare solo l’esito del giudizio attualmente pendente innanzi al Consiglio di Stato – la cui prima udienza ricordiamo è fissata per il 10 di ottobre 2019 – appare plausibile ritenere che il giudizio potrebbe già di per sé protendersi oltre la fine dell’esercizio 2019; quindi se al 31 dicembre 2019 il contenzioso non fosse del tutto

definito, non si potrebbe escludere da parte della regione Toscana un ulteriore provvedimento di urgenza per evitare l'interruzione del servizio ex art.5, comma 5, del Regolamento CE n. 1370/2007.

Stante tutto quanto sopra, si conferma che nell'orizzonte dei dodici mesi successivi alla data di approvazione del presente bilancio, gli amministratori ritengono sussistente il requisito della continuità aziendale, rimandando di fatto ogni ulteriore valutazione all'esercizio in cui si esaurirà il contenzioso attuale – o quello futuro che dovesse instaurarsi a seguito della improvvida nuova aggiudicazione operata dalla Regione Toscana.

Gli Amministratori hanno conseguentemente, sulla base delle motivazioni sopra riportate, redatto il bilancio di esercizio nel presupposto della continuità ed hanno illustrato i rischi e le incertezze derivanti dall'evoluzione del procedimento di gara, che per i motivi sopra riportati, non hanno comportato effetti sui valori di Bilancio al 31 dicembre 2018.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Con la dovuta premessa che Blubus Scarl, vista la sua natura consortile, seppure costituita in forma societaria, chiude sistematicamente i propri bilanci in pareggio, si illustrano di seguito i principali indici economici e patrimoniali dell'esercizio. I dati che seguono, pertanto, devono essere letti tenendo in considerazione tale premessa.

Il Conto Economico della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	2018	2017
Conto Economico a valore aggiunto		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.583.746	21.712.833
Altri ricavi e proventi	510.767	481.401
Valore della produzione	23.094.513	22.194.234
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.977	19.752
Costi per servizi	23.060.913	22.174.349
Costi per godimento beni di terzi	1.186	1.194
Variazione rimanenze	0	0
Costi per oneri diversi di gestione	16.793	1.942
Costi esterni	23.117.869	22.197.237
Valore Aggiunto	(23.356)	(3.003)
Costo del lavoro	0	0
Accantonamenti per lavoro dipendente	0	0
Margine operativo lordo (MOL)	(23.356)	(3.003)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
Svalutazioni	0	0
Accantonamento per rischi e altri	0	0
Margine operativo netto	(23.356)	(3.003)
Proventi finanziari	23.373	3.004
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	0	0
Rettifiche di attività finanziarie	0	0
Earning before interest and taxes (EBIT)	17	1
Oneri finanziari	17	1
Risultato prima delle imposte	0	0

Imposte dell'esercizio	0	0
Utile (Perdita) di esercizio	0	0

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	2018	2017
Impieghi		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	0
Crediti commerciali e altre attività oltre i 12 mesi	0	0
Attività operative non correnti	0	0
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali e altre attività entro i 12 mesi	4.059.547	3.535.064
Attività operative correnti	4.059.547	3.535.064
Partecipazioni	6.820	6.820
Crediti finanziari oltre i 12 mesi, titoli ed azioni proprie	0	0
Attività finanziarie non correnti	6.820	6.820
Attività finanziarie entro i 12 mesi	0	0
Disponibilità liquide	309.807	131.928
Attività finanziarie correnti	309.807	131.928
Totale IMPIEGHI	4.376.174	3.673.812

	2018	2017
Fonti		
Patrimonio Netto	25.000	25.000
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Fondo trattamento fine rapporto	0	0
Debiti commerciali e altre passività oltre i 12 mesi	0	0
Passività operative non correnti	0	0
Debiti commerciali entro i 12 mesi	296.434	354.577
Debiti tributari	304.570	16.560
Altre passività entro i 12 mesi	3.750.170	3.277.675
Passività operative correnti	4.351.174	3.648.812
Debiti finanziari oltre i 12 mesi	0	0
Passività finanziarie non correnti	0	0
Debiti verso banche	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Passività finanziarie correnti	0	0
Totale FONTI	4.376.174	3.673.812

La sintesi dei valori

	2018	2017
Attività operative non correnti	0	0
- Passività operative non correnti	0	0
Immobilizzo netto	0	0
Attività operative correnti	4.059.547	3.535.064
- Passività operative correnti	4.351.174	3.648.812
Capitale circolante netto operativo	(291.627)	(113.748)
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (Coin)	(291.627)	(113.748)
Patrimonio netto	25.000	25.000
Passività finanziarie non correnti	0	0
- Attività finanziarie non correnti	6.820	6.820
Posizione finanziaria netta non corrente (PFNnc)	(6.820)	(6.820)
Passività finanziarie correnti	0	0
- Attività finanziarie correnti	309.807	131.928
Posizione finanziaria netta corrente (PFNc)	(309.807)	(131.928)
TOTALE DELLE FONTI	(291.627)	(113.748)

Analisi della liquidità

L'analisi della liquidità è finalizzata ad evidenziare la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve periodo (principalmente debiti di funzionamento e di finanziamento) attraverso l'utilizzo del capitale circolante. I principali indicatori considerati sono:

Il *margin di tesoreria* rappresenta una grandezza finalizzata ad evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi di breve periodo con le risorse disponibili senza compromettere la gestione aziendale.

Margine di tesoreria = Attività correnti – Rimanenze – Passività correnti

L'*indice di liquidità* evidenzia quante volte le attività correnti liquidabili sono superiori o inferiori alle corrispondenti passività correnti.

Indice di liquidità = $\frac{\text{Attività correnti} - \text{Rimanenze}}{\text{Passività correnti}}$

	2018	2017
Margine di tesoreria	18.180	18.180
Indice di liquidità	1,00	1,00

Il *capitale circolante netto (CCN)* è un margine finalizzato ad accertare se l'impresa è in grado di fare fronte agli impegni aventi scadenza a breve con le disponibilità correnti.

$$\text{Capitale circolante netto} = \text{Attività correnti} - \text{Passività Correnti}$$

Correlato al capitale circolante netto è l'*indice di disponibilità*, originato dal rapporto fra attività e passività correnti.

$$\text{Indice di disponibilità} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$$

	2018	2017
Capitale circolante netto (CCN)	18.180	18.180
Indice di disponibilità	1,00	1,00

L'analisi della liquidità corrente può essere effettuata attraverso i seguenti indicatori aventi ad oggetto le disponibilità liquide e i flussi di cassa:

- *Incidenza della liquidità sugli investimenti*, evidenzia quanta parte degli investimenti si presenta in forma liquida e può essere pertanto immediatamente utilizzata per far fronte alle esigenze aziendali.

$$\text{Incidenza della liquidità sugli investimenti} = \frac{\text{Disponibilità liquide}}{\text{Totale attività}}$$

- *Coverage del ciclo commerciale* è determinato rapportando le disponibilità liquide al capitale circolante netto operativo.

$$\text{Coverage del ciclo commerciale} = \frac{\text{Disponibilità liquide}}{\text{CCN}_{op}}$$

- *Coverage dei ricavi* è dato dal rapporto tra le disponibilità liquide e i ricavi al netto di sconti e abbuoni.

$$\text{Coverage dei ricavi} = \frac{\text{Disponibilità liquide}}{\text{Ricavi netti}}$$

	2018	2017
Incidenza della liquidità sugli investimenti	7,08%	3,59%
Coverage del ciclo commerciale	(1,06)	(1,16)
Coverage dei ricavi	1,37%	0,61%

L'*intensità dei debiti finanziari a breve* è calcolata rapportando questi ultimi ai ricavi operativi al netto di sconti e abbuoni. Tale indice esprime il grado di indebitamento a breve termine necessario per conseguire il livello di fatturato.

$$\text{Intensità debiti finanziari a breve} = \frac{\text{Debiti finanziari a breve}}{\text{Ricavi netti}}$$

	2018	2017
Intensità debiti finanziari a breve	0,00%	0,00%

Analisi della solidità

L'analisi della solidità è essenzialmente finalizzata a studiare l'attitudine della società a mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine in rapporto alle caratteristiche del settore e in relazione ai seguenti aspetti:

- Composizione degli impieghi, delle fonti e loro correlazione;
- Correlazione tra impieghi, fonti e redditività.

Con riferimento al primo aspetto, gli indicatori utili a evidenziare tale composizione e correlazione sono i seguenti:

$$\text{Peso attività non correnti} = \frac{\text{Attività non correnti}}{\text{Totale impieghi}}$$

$$\text{Peso attività correnti} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Totale impieghi}}$$

$$\text{Peso passività non correnti} = \frac{\text{Passività non correnti}}{\text{Totale fonti}}$$

$$\text{Peso passività correnti} = \frac{\text{Passività correnti}}{\text{Totale fonti}}$$

L'*indice di autonomia finanziaria* esprime quanta parte degli investimenti è complessivamente coperta da mezzi propri ed evidenzia il livello di autosufficienza della società.

Il *rapporto debt\equity* si origina dal confronto tra la posizione finanziaria netta complessiva (*debt*) e il patrimonio netto (*equity*); esso indica quante volte i finanziamenti netti siano superiori al patrimonio netto.

$$\text{Indice autonomia finanziaria} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti}}$$

$$\text{Debt/Equity} = \frac{\text{Posizione finanziaria netta}}{\text{Patrimonio netto}}$$

	2018	2017
Peso attività non correnti	0,16%	0,19%
Peso attività correnti	99,84%	99,81%
Peso passività non correnti	0,00%	0,00%
Peso passività correnti	99,43%	99,32%
Indice autonomia finanziaria	0,57%	0,68%
Debt\equity	-12,67	-5,55

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la correlazione tra impieghi, fonti e redditività, gli indicatori utili sono i seguenti:

L'*indice di intensità del finanziamento* esprime il livello di indebitamento necessario per realizzare un dato livello di fatturato.

L'indice di copertura dei debiti finanziari evidenzia l'attitudine del Margine Operativo Lordo (MOL) a restituire il capitale preso a prestito.

L'indice di copertura degli oneri finanziari esprime il grado di copertura che il Margine Operativo Lordo (MOL) fornisce agli oneri finanziari e indica in che misura il MOL è sufficientemente capiente per remunerare il capitale di terzi.

Il turnover del capitale si origina dal rapporto tra ricavi netti e totale degli impieghi.

$$\text{Indice intensità del finanziamento} = \frac{\text{Debiti finanziari}}{\text{Ricavi netti}}$$

$$\text{Indice di copertura dei debiti finanziari} = \frac{\text{Margine operativo lordo}}{\text{Debiti finanziari}}$$

$$\text{Indice di copertura degli oneri finanziari} = \frac{\text{Margine operativo lordo}}{\text{Oneri finanziari}}$$

$$\text{Turnover del capitale} = \frac{\text{Ricavi netti}}{\text{Totale impieghi}}$$

	2018	2017
Indice intensità del finanziamento	0,00%	0,00%
Indice di copertura dei debiti finanziari	-	-
Indice di copertura degli oneri finanziari	-1.374	-3.003
Turnover del capitale	5,16	5,91

Analisi della redditività

La maggior parte degli indici utilizzabili al fine dell'analisi della redditività è volta alla misurazione della capacità dell'impresa di generare nel tempo un reddito tale da remunerare il capitale. Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

	2018	2017
Fatturato	22.583.746	21.712.833
Valore della produzione	23.094.513	22.194.234
Risultato prima delle imposte	0	0

Il return on equity (ROE) esprime la remunerazione a favore dei soci.

$$\text{Indice intensità del finanziamento} = \frac{\text{Utile di esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Il return on asset (ROA) serve a determinare la redditività assicurata dagli impieghi.

$$\text{Indice intensità del finanziamento} = \frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Totale impieghi}}$$

Il return on investment (ROI) esprime la capacità di remunerare attraverso l'EBIT il capitale investito netto.

$$\text{Indice intensità del finanziamento} = \frac{\text{EBIT}}{\text{CIN}}$$

	2018	2017
Return on equity (ROE)	0,00%	0,00%
Return on asset (ROA)	(0,53%)	(0,08%)
Return on investment (ROI)	0,07%	0,00%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio si sono verificate fattispecie che possano avere causato danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, ovvero sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Poiché l'attività di Blubus Scarl viene prestata interamente attraverso i propri consorziati, non vi sono rapporti di lavoro direttamente afferenti al Società. Per le informazioni sul personale impiegato dai Consorziati, si rimanda a quanto riportato nei relativi bilanci.

Rischio paese

Non si ravvedono nella normativa nazionale, internazionale o nel contesto politico sociale in cui l'impresa opera variazioni od interventi che possano incidere sui vantaggi competitivi dell'impresa

Rischio di credito

Poiché Blubus Scarl svolge i propri servizi unicamente nei riguardi della ONE Scarl che a sua volta è affidataria unica del servizio di Trasporto Pubblico dalla Regione Toscana, non viene valutata l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza della una controparte e nel deterioramento del suo merito creditizio.

Rischio di liquidità

Per le stesse motivazioni sopra esposte, non è valutabile il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze prestabiliti

Rischio di tasso d'interesse

Blubus Scarl non è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse, non avendo forme di indebitamento soggetto a variazioni dei livelli dei tassi che possano comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Non è stato mai fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Infine, si sottolinea che Blubus non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo, non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, non ha posto in essere operazioni con strumenti finanziari.

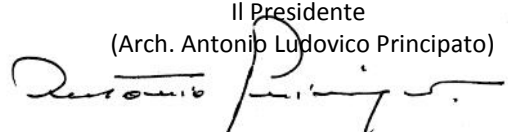
Per tutto quanto esposto si chiede ai soci di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 che presenta un risultato di esercizio in pareggio.

Pistoia, 27/05/2019

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Arch. Antonio Ludovico Principato)



STATO PATRIMONIALE

	2018	2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II – Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III – Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	6.820	6.820
Totale partecipazioni	6.820	6.820
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	2018	2017
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.820	6.820
Totale immobilizzazioni (B)	6.820	6.820
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.362.653	2.888.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	3.362.653	2.888.486
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.763	138.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	148.763	138.201
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.889	252.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	278.889	252.047
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12	9
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	12	9
5-ter) imposte anticipate	0	0

	2018	2017
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.701	249.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	265.701	249.097
Totale crediti	4.056.018	3.527.840
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	309.807	131.928
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	309.807	131.928
Totale attivo circolante (C)	4.365.825	3.659.768
D) Ratei e risconti	3.529	7.224
Totale attivo	4.376.174	3.673.812

	2018	2017
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	25.000	25.000
II - Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI – Altre riserve, distintamente indicate	0	0
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX – Utile (perdita) dell’esercizio	0	0
Perdita ripianata nell’esercizio	0	0
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio netto (A)	25.000	25.000
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0

	2018	2017
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.434	354.577
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	296.434	354.577
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	754.376	789.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	754.376	789.662
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.988.371	2.487.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	2.988.371	2.487.826
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.570	16.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	304.570	16.560
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.920	187
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.920	187
Totale debiti (D)	4.345.671	3.648.812
E) Ratei e risconti	5.503	0
Totale passivo	4.376.174	3.673.812

CONTO ECONOMICO

	2018	2017
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.583.746	21.712.833
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri ricavi	510.767	481.401
Totale Altri ricavi e proventi	510.767	481.401
Totale Valore della produzione (A)	23.094.513	22.194.234
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.977	19.752
7) per servizi	23.060.913	22.174.349
8) per godimento beni di terzi	1.186	1.194
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamento per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	16.793	1.942
Totale Costi della produzione (B)	23.117.869	22.197.237
Differenza fra valori e costi della produzione (A-B)	(23.356)	(3.003)
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

	2018	2017
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	23.373	3.004
Totale proventi diversi dai precedenti	23.373	3.004
Totale Altri proventi finanziari	23.373	3.004
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	17	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	17	1
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e oneri finanziari (15 + 16 – 17 +- 17-bis)	23.356	3.003
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A – B + - C +- D)	0	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	2018	2017
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

	2018	2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) di esercizio	0	0
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(23.356)	(3.003)
(Dividenti)	0	0
(Plusvalenze)/Minsuvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(23.356)	(3.003)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(23.356)	(3.003)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(511.571)	(19.693)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(93.429)	(783.315)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.695	(7.132)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.503	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	773.681	900.415
Totale variazioni del capitale circolante netto	177.879	90.275
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	154.523	87.272
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	23.356	3.003
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividenti incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	23.356	3.003
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	177.879	90.275
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(6.820)
Disinvestimenti	0	0

	2018	2017
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	(6.820)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividenti e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	177.879	83.455
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	131.928	48.473
Danaro e valori di cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	131.928	48.473
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	309.807	131.928
Danaro e valori di cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	309.807	131.928
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

Il Bilancio d'Esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che gli oneri e i proventi sono stati iscritti indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Si precisa che per tutte le voci di bilancio sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile. Non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Copit S.p.a. e pertanto nella Nota Integrativa, così come previsto dall'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

CRITERI DI RIPARTIZIONE TRA I SOCI DEI CORRISPETTIVI E DEI RICAVI DEL TRAFFICO.

L'accordo tra Copit S.p.a. e Trasporti Toscani S.r.l.u. stabiliva la ripartizione dei corrispettivi e dei ricavi del traffico rispettivamente in 76,03% e 23,97%.

Dal 12/09/2014, in seguito al conferimento del ramo d'azienda dalla Trasporti Toscani S.r.l.u. ad Autolinee Toscane Nord S.r.l., sono state stabilite le seguenti percentuali:

- 76,03% Copit S.p.a.
- 21,39% Trasporti Toscani S.r.l.u.
- 2,58% Autolinee Toscane Nord S.r.l.

Con atto del 30.01.2015 ATN S.r.l. ha ceduto la propria quota di partecipazione a CTT NORD S.r.l.

E' altresì concordato che i corrispettivi relativi a nuovi servizi aggiuntivi sono di competenza della società che li effettua.

CRITERI DI VALUTAZIONE – art. 2427 co.1 Cod.Civ

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento.

Crediti

Poiché nel presente bilancio trovano allocazione crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e comunque crediti a cui sono associati costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito di scarso rilievo, non è stato applicato il criterio del "costo ammortizzato" nella loro valutazione, così come consentito dal Principio OIC 15. In base a tale principio, pertanto, i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che si ritiene fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Analogamente ai crediti, nel presente bilancio i debiti sono iscritti al valore nominale non trovando applicazione il criterio del "costo ammortizzato" nella loro valutazione, così come consentito dal Principio OIC 15.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Stato Patrimoniale, Attivo

Immobilizzazioni finanziarie

Le "immobilizzazioni finanziarie" al 31.12.2018 ammontano a 6.820 euro e sono costituite da:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Partecipazioni in d-bis) altre imprese	6.820	6.820	-
Totale	6.820	6.820	-

Partecipazioni

Il valore di € 6.820 è relativo alla quota posseduta in ONE Scarl, società consortile costituita in data 21 dicembre 2017 con gli attuali 12 gestori dei servizi di tpl su gomma in Toscana. ONE Scarl, avente capitale sociale di € 100.000, di cui Blubus Scarl detiene il 6,82%, è titolare del 'contratto ponte' stipulato con la Regione Toscana per il biennio 2018-2019. La sede legale di ONE Scarl è in Firenze, Viale dei Cadorna, 105.

Denominazione	% quota posseduta	Valore iscritto in bilancio (A)	P.N. al 31.12.2018	Risultato d'esercizio 2018	Quota di P.N. di possesso (B)	Differenza (B) - (A)
ONE S.c.a.r.l.	6,82 %	6.820	100.000	-	6.820	-
Totale		6.820		-	6.820	-

Attivo Circolante

Crediti

La voce "crediti" al 31.12.2018 presenta un saldo articolato come segue:

	31.12.2017	Variazione	31.12.2018	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.888.486	474.167	3.362.653	3.362.653	0
Crediti verso imprese collegate	138.201	10.562	148.763	148.763	0
Crediti verso controllanti	252.047	26.842	278.889	278.889	0
Cediti tributari	9	3	12	12	0
Crediti verso altri	249.097	16.604	265.701	265.701	0
Totale	3.527.840	528.178	4.056.018	4.056.018	0

La nostra società opera esclusivamente in ambito territoriale. I nostri clienti hanno le sedi in comuni e province a noi limitrofe, di conseguenza non è significativa la suddivisione dei crediti per area geografica. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo. Non sono iscritti crediti in valuta estera.

Si riporta di seguito il dettaglio della posta in esame:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti verso clienti	3.362.653	2.888.486	474.167
Crediti per fatture	1.969.801	2.749.278	(779.477)
Fatture da emettere	1.132.217	145.831	986.386
Note di credito da emettere	(5)	(211)	206
Credito v/One Scarl riequilibrio gasolio	125.854	0	125.854
Credito v/One Scarl riequilibrio titoli di viaggio	141.198	0	141.198
F.do svalutazione crediti	(6.412)	(6.412)	-
Crediti verso imprese collegate	148.763	138.201	10.562
Fatture da emettere	148.763	138.201	10.562
Crediti verso controllanti	278.889	252.047	26.842
Fatture da emettere	278.889	252.047	26.842
Crediti tributari	12	9	3
Erario c/IRPEF	12	9	3
Crediti verso altri	265.701	249.097	16.604
Crediti per titoli di viaggio	85.494	68.906	16.588
Crediti per interessi attivi	26	10	16
Credito v/Foto Style	180.181	180.181	-
Totale	4.056.018	3.527.840	528.178

I "crediti verso clienti" ammontano al 31.12.2018 a € 3.362.653 e sono esposti al netto dello specifico fondo svalutazione che al 31.12.2018 risulta pari a € 6.412, costituito per coprire in modo specifico un credito riferito al 2014 di dubbia esigibilità e per cui al momento non sono state esperite azioni legali. La voce comprende anche i crediti v/ONE Scarl per il riequilibrio previsto dal Contratto Ponte sull'oscillazione del prezzo del gasolio ed i minor ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio. Nello specifico, tali crediti, rispettivamente di € 125.854 ed € 141.198 saranno così ripartiti ai consorziati:

	Gasolio	Titoli
COPIT S.P.A.	91.844	107.353
TRASPORTI TOSCANI SRL	27.453	30.202
CTT NORD SRL	6.557	3.643
TOTALE	125.854	141.198

I "crediti verso imprese collegate", pari a complessivi € 148.763, si riferiscono alla quota parte di ripartizione dei costi comuni di funzionamento della società verso Trasporti Toscani S.r.l.u.

I "crediti verso controllanti" si riferiscono alla quota parte di ripartizione dei costi comuni di funzionamento della società nei confronti della controllante, Copit S.p.a per un importo di € 278.889.

I "crediti tributari" comprendono il credito per ritenute fiscali subite dalla società.

Nei "crediti verso altri" sono riportati crediti sorti per rapporti di natura commerciale di vendita biglietti e abbonamenti, nonché il credito v/Foto Style pari ad € 180.181 relativo alla vendita di titoli di viaggio. Per questo credito è stato emesso dal Tribunale di Pistoia decreto ingiuntivo al quale la controparte ha presentato opposizione; è stata iscritta ipoteca giudiziale su un immobile di proprietà.

Disponibilità liquide

Di seguito si riporta una specifica della voce in esame.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Depositi bancari	302.591	124.476	178.115
Depositi postali	7.216	7.452	(236)
Denaro e valori di cassa	0	0	-
Totale	309.807	131.928	177.879

Ratei e risconti

La composizione della voce è la seguente:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ratei attivi	0	0	-
Risconti attivi	3.529	7.224	(3.695)
Totale	3.529	7.224	(3.695)

La posta di bilancio "risconti attivi" pari ad € 3.529 è riferita alla polizza assicurativa, per l'anno 2019, versata nei confronti di ONE Scarl in quota parte di quanto dovuto nei confronti della Regione Toscana per l'esercizio del contratto ponte 2018-2019.

Non sono iscritti ratei e risconti di durata superiore ai 5 anni.

Stato Patrimoniale, Passivo e Patrimonio Netto**Patrimonio netto**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad € 25.000 ed è costi composto:

- COPIT S.P.A.	€ 18.715 pari al 74,86%
- TRASPORTI TOSCANI S.R.L.U.	€ 5.971 pari al 23,88%
- CTT NORD S.R.L	€ 314 pari al 1,26%

La composizione della voce è costi dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Capitale	25.000	25.000	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	-
Riserva di rivalutazione	0	0	-
Riserva legale	0	0	-
Riserva statutaria	0	0	-
Altre riserve, distintamente indicate	0	0	-
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-
Totale	25.000	25.000	-

Di seguito il prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto:

	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	31.12.2018
Capitale	25.000	-	-	-		25.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserva di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-		0
Riserva statutaria	0	-	-	-		0
Altre riserve, distintamente indicate	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio					0	0
Totale	25.000	-	-	-	0	25.000

Il capitale sociale, per l'intera quota di € 25.000 è utilizzabile per copertura perdite.

Debiti

La voce "debiti" al 31.12.2017 presenta un saldo articolato come segue:

	31.12.2017	Variazione	31.12.2018	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	354.577	(58.143)	296.434	296.434	0
Debiti verso imprese collegate	789.662	(35.286)	754.376	754.376	0
Debiti verso controllanti	2.487.826	500.545	2.988.371	2.988.371	0
Debiti tributari	16.560	288.010	304.570	304.570	0
Altri debiti	187	1.733	1.920	1.920	0
Totale	3.648.812	696.859	4.345.671	4.345.671	0

I debiti sono valutati al valore nominale e si riferiscono principalmente a debiti verso soggetti italiani con sedi in comuni e province a noi limitrofe, di conseguenza non è significativa la suddivisione per area geografica. Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo. Non sono iscritti debiti in valuta estera.

Si riporta il dettaglio della posta in esame:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Debiti verso fornitori	296.434	354.577	(58.143)
Debiti per fatture	138.512	249.484	(110.972)
Fatture da ricevere	157.922	105.093	52.829
Crediti verso imprese collegate	754.376	789.662	(35.286)
Debiti per fatture	269.913	749.399	(479.486)
Fatture da ricevere	484.463	76.779	407.684
Note di credito da ricevere	0	(36.516)	36.516
Crediti verso controllanti	2.988.371	2.487.826	500.545
Debiti per fatture	805.394	2.135.022	(1.329.628)
Fatture da ricevere	2.182.977	352.804	1.830.173
Debiti tributari	304.570	16.560	288.010
Erario c/IVA	304.497	16.360	288.137

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Erario c/IRPERF	73	200	(127)
Altri debiti	1.920	187	1.733
Debiti diversi	1.920	187	1.733
Totale	4.345.671	3.648.812	696.859

L'importo di € 296.434 per "*debiti verso fornitori*" comprende i debiti per fatture non ancora saldate e debiti per fatture da ricevere sorti per l'acquisto di materiali e servizi.

Il saldo della voce "*debiti verso imprese collegate*" pari a complessivi € 754.376 è attribuibile alla società Trasporti Toscani S.r.l.u., per le prestazioni dovute nell'esecuzione dei contratti in essere.

I "*debiti verso controllanti*", presentano al 31.12.2018 un saldo di € 2.988.371 verso Copit S.p.a. e si riferiscono al debito per le prestazioni dovute nell'esecuzione dei contratti in essere.

La voce "*debiti tributari*" accoglie il debito IVA della mensilità di Dicembre.

Conto Economico

Valore della produzione

La voce "valore della produzione" accoglie i ricavi derivanti dall'attività caratteristica della Società e dalla gestione delle attività accessorie e complementari.

Il dettaglio della voce in esame è il seguente:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.583.746	21.712.833	870.913
Altri ricavi e proventi	510.767	481.401	29.366
Totale	23.094.513	22.194.234	900.279

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore dei "ricavi da vendite e prestazioni" è costituito principalmente dai corrispettivi ricevuti per il servizio TPL e dalla vendita dei titoli di viaggio agli utenti. I ricavi sono realizzati nel territorio italiano.

Di seguito la suddivisione per categoria di attività:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Biglietti e abbonamenti agli utenti	4.819.061	4.218.072	594.691
Conguaglio titoli in pool	97.045	99.292	(2.247)
Integrazione Comune di Pistoia venduto linea H	10.687	0	10.687
Abbuoni e sconti su fatture	(11.028)	(6.298)	(4.730)
Tessere agevolate	103.899	113.110	(9.211)
Diritti fissi	16.783	18.469	(1.686)
Servizio TPL	17.280.247	17.263.890	16.357
Riequilibrio Contratto di Servizio (Gasolio)	125.854	0	125.854
Riequilibrio Contratto di Servizio (Titoli viaggio)	141.198	0	141.198
Totale	22.583.746	21.712.833	870.913

La voce "Servizio TPL" dell'esercizio in esame è comprensiva della componente straordinaria di € 26.862 per l'adeguamento del corrispettivo della Provincia di Pistoia relativo all'anno 2017.

I ricavi per il servizio di TPL sono così ripartiti fra le consorziate:

- Copit S.p.a. € 13.445.642
- Trasporti Toscani S.r.l.u. € 3.421.956
- CTT Nord S.r.l. € 412.649

I ricavi per vendita titoli di viaggio sono così ripartiti fra le consorziate:

- Copit S.p.a. € 3.740.018
- Trasporti Toscani S.r.l.u. € 1.049.196
- CTT Nord S.r.l. € 126.551

Altri Ricavi e proventi

Gli "altri ricavi e proventi", conseguiti interamente in Italia, sono così dettagliati:

	31.12.2018	31.12.2017	Variatione
Multe agli utenti	61.300	70.620	(9.320)
Proventi per provvigioni Pegaso	12.594	14.454	(1.860)
Proventi da copertura costi di funzionamento	432.382	393.608	38.774
Proventi vari	4.211	688	3.523
Rimborsi diversi	280	2.031	(1.751)
Totale	510.767	481.401	29.366

I "proventi da copertura costi di funzionamento" sono così ripartiti:

- o Copit S.p.a. € 278.889
- o Trasporti Toscani S.r.l.u. € 148.763
- o CTT Nord S.r.l. € 4.730

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno 2018

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, legge n. 124/2017, in materia di concorrenza e in riferimento ai rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici, si riporta di seguito quanto incassato dalla Blubus Scarl (P.IVA: 01546280478) nel corso dell'anno 2018:

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Regione Toscana	€ 511,47	28/02/2018	Rimborso rinnovo tessere Pegaso anno 2017
Regione Toscana	€ 87.898,70	20/11/2018	Integrazione Titoli agevolati l.100/98 2017/2018
Comune di Abetone Cutigliano	€ 4.158,68	04/12/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Comune di Abetone Cutigliano	€ 4.158,68	12/12/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Comune di Montecatini Terme	€ 12.717,75	07/02/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Comune di Montecatini Terme	€ 17.052,00	14/02/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Comune di Pescia	€ 41.816,20	08/01/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Comune di Pescia	€ 1.250,00	12/01/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Comune di Pescia	€ 37.992,43	26/02/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Comune di Pistoia	€ 380.778,16	29/01/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Comune di Pistoia	€ 7.146,82	19/12/2018	Integrazione Titoli venduti Linea H Luglio-Ottobre 2018
Comune di San Marcello Piteglio	€ 14.766,56	22/01/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Comune di Serravalle Pistoiese	€ 1.893,94	22/01/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Comune di Serravalle Pistoiese	€ 1.893,94	08/02/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Provincia di Pistoia	€ 957.170,44	18/01/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Provincia di Pistoia	€ 222.766,73	30/01/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Provincia di Pistoia	€ 877.943,16	16/02/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Provincia di Pistoia	€ 140.363,99	22/03/2018	Corrispettivo servizio TPL anno 2017
Provincia di Pistoia	€ 26.862,43	26/11/2018	Revisione Corrispettivo servizio TPL anno 2017

Costi della produzione

In questa voce sono iscritti costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.977	19.752	19.225
Servizi	23.060.913	22.174.349	886.564
Godimento beni di terzi	1.186	1.194	(8)
Oneri diversi di gestione	16.793	1.942	14.851
Totale	23.117.869	22.197.237	920.632

Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Stampati, orari e biglietti	35.589	17.415	18.174
Cancelleria	3.313	2.115	1.198
Materiale di consumo	75	222	(147)
Totale	38.977	19.752	19.225

Costi per servizi

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Provvigioni a rivenditori	54.519	59.225	(4.706)
Consulenze tecniche	4.602	2.080	2.522
Spese legali	3.941	4.813	(872)
Spese notarili	0	2.073	(2.073)
Spese per servizi in subappalto	249.043	263.355	(14.312)
Spese pubblicitarie e promozionali	310	310	-
Prestazioni aziende consorziate	22.685.503	21.803.630	881.873
Spese postali	6.918	7.566	(648)
Spese bancarie	555	514	41
Carta dei servizi	2.208	980	1.228
Consulenze amministrative contabili	3.120	3.120	-
Compenso collegio sindacale	11.669	4.826	6.843
Polizza Fideiussoria Contratto Ponte	3.529	0	3.529
Costi funzionamento ONE Scarl	6.702	0	6.702
Spese prestazioni varie	28.296	21.863	6.433
Abbuoni attivi	(2)	(7)	5
Totale	23.060.913	22.174.349	886.564

Nell'anno 2017 le aziende consorziate hanno prestato servizi alla Blubus Scarl rispettivamente per i seguenti importi:

- Copit S.p.a € 17.562.486
- Trasporti Toscani S.r.l.u. € 4.570.062
- CTT Nord S.r.l € 552.955

Costi per godimento dei beni di terzi

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Noleggio macchine ufficio	1.186	1.194	(8)
Totale	1.186	1.194	(8)

Oneri diversi di gestione

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Contributo associativo Autorità Trasporti	12.894	0	12.894
Altre imposte e tasse	2.329	1.687	642
Sanzioni amministrative	1.565	12	1.553
Insussistenze passive	5	242	(237)
Totale	16.793	1.942	14.851

Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra "proventi e oneri finanziari" nel 2018 è pari a € 23.356, come di seguito dettagliato:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
16) d – Proventi diversi dai precedenti	23.373	3.004	20.369
17) Interessi e altri oneri finanziari	17	(1)	16
Totale	23.356	3.003	20.353

I proventi finanziari "diversi dai precedenti" pari a € 23.373 si riferiscono per € 23.031 alla sopravvenienza attiva degli interessi dovuti dal Comune di Pescia in applicazione alla sentenza del Tribunale di Pistoia 891/2017 relativa al servizio di TPL svolto dalla Blubus Scarl negli anni 2010/2011.

Gli "interessi passivi bancari" di € 17 sono relativi a interessi sul conto corrente bancario iscritto tra le disponibilità liquide.

Imposte sul reddito d'esercizio

Non essendovi reddito imponibile né valore della produzione netta non sono state imputate imposte correnti in bilancio.

Nota Integrativa, Altre informazioni*Numero medio dipendenti*

La società non ha personale dipendente.

Compensi agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si riportano i compensi degli Amministratori e del Collegio Sindacale.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Compensi Amministratori	0	0	-
Compensi Sindaci	11.669	4.826	6.843
Totale	11.669	4.826	6.843

Per il consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri fra cui il Presidente, non è previsto alcun compenso; il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi di cui uno Presidente, incaricato anche della revisione legale dei conti, ha ricevuto compensi per € 11.669, di cui € 5.000 per la revisione legale dei conti ed € 6.669 per l'attività di collegio sindacale.

Operazioni con parti correlate

Essendo l'attività esclusiva di BluBus S.c.a.r.l. quella di gestione del Contratto di Servizio di T.P.L. e del conseguente rapporto con la Provincia di Pistoia per conto dei singoli consorziati nell'ambito di ciascun bacino di competenza, la Società ha ripartito i propri costi e ricavi verso i propri consorziati con i criteri illustrati in precedenza. Tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, per quanto riguarda l'ammontare – compatibile con l'attuale regime di imposizione del servizio – e termini di pagamento.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti degni di menzione che sono intervenuti dalla data della chiusura dell'esercizio fino alla data odierna sono – come facilmente intuibile – riferibili esclusivamente alle vicende della gara unica.

Come si ricorderà, il TAR Toscana con sentenza n. 1548 del 28 ottobre 2016, in accoglimento del ricorso principale di Mobit e di quello incidentale di Autolinee Toscane, ha annullato il provvedimento di aggiudicazione n. 973 del 2 marzo 2016 della Regione Toscana con il quale la gara era stata definitivamente aggiudicata ad AT.

Mobit, sentito il parere dei legali che assistono la società, ha impugnato al Consiglio di Stato la predetta sentenza del TAR ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso incidentale di AT. Altrettanto hanno fatto sia la Regione Toscana che AT, ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso principale di Mobit.

L'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato, per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali si è svolta il 6 aprile 2017: con ordinanze n. 2554 e n. 2555 del 29 maggio 2017, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio e rimesso gli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) alla quale ha posto 4 (quattro) quesiti, sostanzialmente interpretativi della disciplina contenuta nel Regolamento CE 1370/2007, onde verificare se AT, facente parte del gruppo francese RATP, titolare di affidamenti diretti in Francia e in vari paesi del mondo, possa partecipare a gare al di fuori del territorio francese.

Il 21 marzo 2019 la Corte di Giustizia UE ha rimesso la propria pronuncia - sostanzialmente evadendo la risposta ai quesiti posti dal Consiglio di Stato - limitandosi a precisare che il predetto Regolamento CE 1370/2007 entra in vigore soltanto dal 3 dicembre 2019 e prima di quella data l'autorità che affida una concessione non è tenuta a conformarsi a questa norma.

La questione dunque torna al Consiglio di Stato che ha fissato l'udienza di discussione per il 28 novembre 2019 e successivamente anticipata al 10 ottobre 2019.

Nel caso in cui il procedimento proceda spedito e che non ci siano ulteriori rinvii pregiudiziali o remissioni degli atti ad altri Organi, la sentenza potrebbe essere pubblicata nei primi mesi del 2020, anche se il dispositivo potrebbe essere conosciuto dalle parti anche prima.

In data 03 maggio 2019, con pubblicità sul proprio sito e successiva trasmissione a mezzo PEC, Regione Toscana ha trasmesso il Decreto di aggiudicazione n. 6585 del 19/04/2019 con cui viene nuovamente assegnata la gara unica ad Autolinee Toscane; questo senza attendere il giudizio del Consiglio di Stato, anche contrariamente agli indirizzi espressi in merito dal Consiglio Regionale medesimo

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si riporta il prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da COPIT spa, la quale peraltro, è soggetta alla redazione del bilancio consolidato:

Stato Patrimoniale

	31.12.2017	31.12.2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	22.477.881	21.239.905
C) Attivo Circolante	8.452.532	8.757.650
D) Ratei e risconti attivi	185.659	212.174
Totale Attivo	31.116.072	30.209.729
A) Patrimonio Netto		
Capitale	1.428.500	1.428.500
Riserve	3.779.138	3.283.213
Utile (perdita) dell'esercizio	355.711	495.926
Totale Patrimonio Netto	5.563.349	5.207.639
B) Fondi per rischi e oneri	4.216.847	4.001.943
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.278.551	3.508.615
D) Debiti	13.722.367	12.557.129
E) Ratei e risconti passivi	4.334.958	4.934.403
Totale Passivo	31.116.072	30.209.729

Conto Economico

	31.12.2017	31.12.2016
A) Valore della produzione	22.455.832	22.261.073
B) Costi della produzione	21.876.717	21.437.651
C) Proventi ed oneri finanziari	(123.339)	(150.741)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito di esercizio	(100.065)	(176.755)
Utile (perdita) dell'esercizio	355.711	495.926

Altre informazioni

- Non sono stati emessi titoli di debito.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447 bis.
- Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.
- Non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.
- Ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c., si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.
- Non sono presenti partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni medesime.
- La società non presenta debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.
- Ai sensi del punto 22-quinquies dell'art. 2427 c.c. si dichiara che la società controllante è Copit S.p.a. con sede legale in via F. Pacini, 47 a Pistoia, la quale redige il bilancio consolidato; una copia del medesimo è depositata presso la sede legale della controllante.

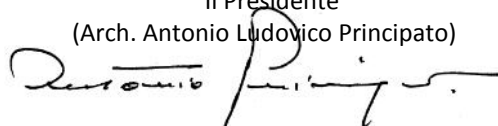
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo della fiducia accordata.

Pistoia, 27/05/2019

p. Il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente

(Arch. Antonio Ludovico Principato)



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Blubus Scarl

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Si ricorda che la società Blubus è costituita ai sensi dell'articolo 2615 ter c.c, quindi con natura e finalità consortili, senza diretto scopo di lucro.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Blubus Scarl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla "continuità aziendale" così come da informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione nella quale descrivono lo stato del contenzioso in corso relativo all'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, le conseguenti incertezze connesse alla aggiudicazione definitiva di tale servizio e le loro valutazioni in merito al presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale



esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Blubus Scarl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Blubus Scarl al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Blubus Scarl al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Blubus Scarl al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello



statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Non sono iscritte in bilancio le poste previste dall'articolo 2426 n.5 e n. 6 del Codice civile

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

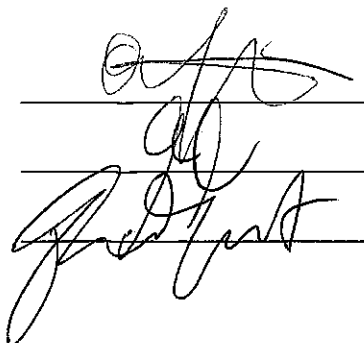
Pistoia, 11 giugno 2019

Il collegio sindacale

Antonella Giovannetti (Presidente)

Marco Giusti (Sindaco effettivo)

Francesco Innocenti (Sindaco effettivo)



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI BLUBUS S.C.AR.L. DEL 27/06/2019

L'anno 2019, il giorno 27 giugno alle ore 10,00, presso la sede sociale in Pistoia, Via F. Pacini, 47 si è riunita l'Assemblea dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio di esercizio al 31.12.2018.
2. Rinnovo Collegio Sindacale: provvedimenti.
3. Gara regionale TPL: aggiornamento.

Assume la Presidenza, a norma di legge e di statuto, il sig. Antonio Ludovico Principato, nell'indicata sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata a norma del vigente statuto sociale in quanto sono presenti in Assemblea tutti i soci che rappresentano la totalità del capitale sociale e precisamente: la società COPIT SPA, con sede in Pistoia (PT), Via Filippo Pacini n. 47, titolare di una quota di partecipazione di nominali Euro 18.715,00, rappresentata in Assemblea da se medesimo, Presidente del Consiglio di Amministrazione; la società CTT NORD - S.R.L., con sede in Pisa, Via Archimede Bellatalla n. 1, titolare di una quota di partecipazione di nominali Euro 314,00, rappresentata dal sig. Arcaleni Fabio delegato dal legale rappresentante di CTT NORD sig. Zavanella Andrea; la società TRASPORTI TOSCANI S.R.L. unipersonale, con sede in Prato, Piazza Duomo n. 18, titolare di una quota di partecipazione di nominali Euro 5.971,00 rappresentata in Assemblea dal sig. Sichi Kevin delegato dal Presidente sig. Toscano Federico. Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione in persona di se medesimo (Presidente), e del sig. Martignoli Giuliano; assenti giustificati i componenti del C.d.A. sigg.ri Banci Alberto, Consiglia Sabina Pinto e Toscano Federico. E' altresì

presente il Collegio sindacale nelle persone dei sigg.ri, Giusti Marco (Sindaco effettivo); Innocenti Francesco (Sindaco effettivo); assente il Presidente Giovannetti Antonella. E' presente la sig.ra Michela Barbini incaricata della redazione del presente verbale. Pertanto la presente Assemblea, essendo stata regolarmente convocata, è validamente costituita ed idonea a deliberare sul suindicato ordine del giorno del quale tutti gli intervenuti si dichiarano informati.

Punto n. 1. Approvazione Bilancio di esercizio al 31.12.2018 / Punto n. 3 Gara regionale TPL: aggiornamento.

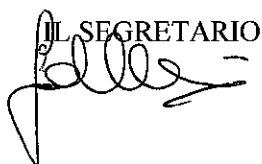
Il Presidente illustra il Bilancio di esercizio dell'anno 2018 che si chiude in pareggio e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale.

Omississ.....

Quindi l'Assemblea dei soci, all'unanimità, esaminati i documenti e preso atto della favorevole relazione del Collegio Sindacale, approva il Bilancio di Esercizio al 31/12/2018 di Blubus S.c.ar.l. che chiude in pareggio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale.

Omissis.....

Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO


IL PRESIDENTE
